



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

(D.Lgs. 81 del 09/04/08 e successive modifiche ed integrazioni)

FONDAZIONE TEATRO CIVICO

via P. Maraschin, 19
36015 SCHIO (VI)



FONDAZIONE TEATRO
CIVICO DI SCHIO

Datore di Lavoro
Legale Rappresentante (Dott. Vittorio Mincato)

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
(Storti Enrico)

Coordinatore sicurezza per l'esecuzione
(Arch. Comin G.)



Premessa



INTRODUZIONE GENERALE AL D.U.V. R.I.

Il presente documento è stato redatto dalla

FONDAZIONE TEATRO CIVICO
Con sede nel Comune di **SCHIO (VI)**
Via **P. Maraschin, 19**
Cap 36015

e, per quanto riguarda l'area di cantiere, in coordinamento e in stretta collaborazione con il **Coordinatore dei lavori in fase di esecuzione.**

Si riferisce al

TEATRO CIVICO
Sito nel Comune di **SCHIO (VI)**
Via **P. Maraschin, 19**
Cap **36015**

Tale documento è strutturato in forma schematica ed essenziale, al fine di consentirne una lettura immediata ed efficace.

Il documento di valutazione dei rischi d'interferenza è stato redatto tenendo conto della particolare situazione di coesistenza tra la porzione di teatro già consegnata alla Fondazione Teatro Civico e le restanti parti, ancora occupate dal **cantiere**. A tal proposito si allegato le planimetrie specifiche che evidenziano la configurazione del teatro e la posizioni delle aree occupate dal cantiere.

Accanto a questo primo aspetto, è stato preso in considerazione il complesso delle operazioni tecniche, a carico e cura dalle ditte che hanno ricevuto in appalto le forniture e le prestazioni connesse agli impegni delle **attività teatrali**, nonché delle modalità di impiego dei prestatori d'opera autonomi relativamente agli aspetti della prevenzione e riduzione dei rischi nell'ambiente di lavoro.

Contenuti del DUVRI

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 così come modificato dal D. Lgs. n. 106/09.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 così come modificato dal D. Lgs. n. 106/09: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza. Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle singole organizzazioni aziendali.

Personale di riferimento

Addetti alla prevenzione incendi:

Marco Pianegonda
Marina Dal Maistro
Annalisa Carrara
Antonella Losurdo

Addetti al primo soccorso:

Marco Pianegonda
Marina Dal Maistro
Annalisa Carrara
Antonella Losurdo

Coordinatore:

Marco Pianegonda

Preposta alla custodia e controlli:

Marco Pianegonda

Preposto al controllo dei mezzi antincendio:

Marco Pianegonda

DIFFUSIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

I datori di lavoro delle ditte appaltatrici, subappaltatrici e i singoli prestatori d'opera individuali, con l'atto stesso di dichiarare di avere ricevuto il presente documento, assumono e accettano l'obbligo di prenderne visione e di osservarlo in tutte le sue parti, con la massima diligenza e sotto la loro personale responsabilità.

Alle imprese presenti in teatro a carico dell'organizzatore, è stata richiesta, prima dell'inizio dell'allestimento, di ottemperare alla predisposizione della seguente documentazione:

- **iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'incarico;**
- **documento di valutazione dei rischi (art. 17 comma 1, lettera a) D. lgs. 81/08);**
- **l'elenco del personale impiegato con la relativa certificazione di assunzione;**
- **tesserino di riconoscimento dei lavoratori;**
- **documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui al DM 24 ottobre 2007 o autocertificazione sulla regolarità contributiva e sul contratto collettivo applicato;**
- **autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del D. lgs. 81/08;**
- **copia della polizza di RCT/RCO;**
- **Piano Operativo di Sicurezza.**

Nel caso in cui si intendano affidare parte delle lavorazioni a ulteriori ditte terze le imprese interessate al subappalto devono comunicare tempestivamente (e comunque sempre prima dell'inizio dei lavori) i riferimenti di ognuna e raccogliere e trasmettere la documentazione di cui al precedente punto.

Per ognuna di tali ditte valgono integralmente gli obblighi di cui al precedente punto.

NOTA GENERALE

La compagnia garantisce che tutto il personale impiegato nell'esecuzione dei lavori gode di regolare posizione previdenziale ed assicurativa ai sensi delle leggi vigenti, ed è retribuito nel rispetto dei minimi contrattuali previsti dal C.C.N.L. di categoria. Per ogni eventuale variazione dei dati identificativi, nonché posizione assicurativa, sarà cura della compagnia dare tempestiva comunicazione.

Ogni compagnia teatrale e di spettacolo in genere operante dovrà procedere ad un controllo preventivo dei propri macchinari ed attrezzature all'atto del loro ingresso in teatro, allo scopo di verificarne il buono stato di manutenzione, la loro corretta scelta in relazione all'attività da svolgere accertando anche l'esistenza dell'omologazione e/o delle verifiche di legge. Con particolare riferimento a:

- Ponteggi
- Scale
- Passerelle, andatoie, parapetti
- Apparecchi di sollevamento e macchine operatrici
- Cinture di sicurezza
- DPI
- Autogru
- Elevatori
- Gruppi elettrogeni
- Impianti elettrici e di terra
- Segnaletica di sicurezza

Ciascuna compagnia è responsabile della rispondenza delle attrezzature di lavoro alla relativa normativa e della relativa manutenzione.

Ogni impresa è tenuta a comunicare l'elenco del personale che intende impegnare nei lavori.

Sulla base di tali elenchi saranno svolte verifiche delle maestranze presenti. Qualora sia presente personale non autorizzato (non compreso negli elenchi di cui sopra) sarà immediatamente allontanato.

Ai fini del riconoscimento in cantiere, ai sensi l'articolo 18, comma 1, lettera u) del D.Lgs. 81/08, sono **ritenuti validi i pass in uso alla produzione.**

VERIFICHE DEL TEATRO

Le verifiche riguarderanno principalmente:

- aree di lavoro sulla base degli accordi presi con il responsabile del teatro;
- tempi di lavorazione (accesso, fasi lavorative, spettacolo, smontaggio) sulla base del Piano di Produzione con i successivi aggiornamenti;
- personale – confronto tra il personale presente e quello autorizzato (compreso negli elenchi);
- vigilanza antinfortunistica con coordinamento sul posto relativamente alle operazioni più pericolose e impartendo prescrizioni generali e particolari a cui il personale delle imprese appaltatrici/subappaltatrici è tenuto ad uniformarsi.

Visti tempi assolutamente ristretti nei quali si svolgono le operazioni lavorative, le eventuali azioni correttive devono essere attuate non appena siano state impartite istruzioni e prescrizioni da parte dei referenti del committente.

COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA'

Tutte le attività connesse al montaggio e smontaggio dello spettacolo devono intendersi contenute nell'area delle attività tecniche di allestimento temporaneo dello spazio di spettacolo, nella sala e nel foyer.

Gli accessi a tali aree saranno costantemente sorvegliati, per garantire la totale esclusione della presenza di persone non addette ai lavori.

COORDINAMENTO ATTIVITA' ART.26 DEL D.LGS. N°81 DEL 9 APRILE 2008			
ATTIVITÀ DA ESEGUIRE: CULTURALE TEATRALE			
Teatro CIVICO		Appaltatore: LA COMPAGNIA	
Proprietà: FONDAZIONE TEATRO CIVICO			
REFERENTE	PIANEGONDA MARCO	REFERENTE	Vedi Scheda Indicazioni Tecniche Compagnia
ATTREZZATURE	Vedi scheda tecnica Teatro allegata	ATTREZZATURE	Vedi Scheda Indicazioni Tecniche Compagnia
AREE PRECLUSE ALL'ATTIVITA'	Segnalare con divieto di accesso aree non accessibili da parte di personale esterno se non previa istruzioni specifiche	RISCHI DI INTERFERENZA	Assenti attività lavorative contemporanee ad addetti del teatro
MISURE MINIME DI SICUREZZA	Quelle ordinariamente previste per attività di pubblico spettacolo. 1. controllo funzionalità impianti di emergenza (luci, allarmi, eventuali rilevatori) 2. controllo apprestamenti di prevenzione incendi 3. controllo fruibilità uscite di sicurezza 4. capienza sala limite: _____ persone (riferirsi al CPI presente) . Prima di ogni spettacolo deve essere verificato e compilato il registro attrezzature antincendio. 5. Negli allestimenti scenografici e impiantistici dovrà esserci personale formato per l'antincendio. Nello svolgimento delle attività di pubblico spettacolo il Teatro dovrà provvedere a garantire, la presenza di idoneo personale per i primi e più urgenti interventi in caso di incendio. Il personale dovrà disporre di idoneità accertata a cura del comando provinciale dei vigili del fuoco. (art.4 comma 5 D.Lgs 261/96)	MISURE MINIME DI SICUREZZA	Quelle ordinariamente previste per attività di pubblico spettacolo. 1. Rispetto delle capienze previste 2. divieto assoluto di ostruire percorsi e bloccare uscite di sicurezza. 3. Divieto di detenere, utilizzare e manipolare prodotti infiammabili. 4. Presa visione del posizionamento delle uscite e dei dispositivi antincendio 5. Uso dei DPI
EMERGENZE	Fornire schema di chiamata con indicazione dei numeri di telefono per il primo soccorso (118) e Incendio (115) e altri numeri utili (polizia locale, se reperibile).	EMERGENZE	Negli allestimenti scenografici e impiantistici dovrà esserci personale formato per l'antincendio.
NOTE	Una persona incaricata, dovrà istruire ogni Compagnia teatrale, sullo stato delle cose in teatro, sui dispositivi e sistemi elettrici utilizzabili, sulle utenze e impianti necessari allo svolgimento delle attività.	NOTE	In caso di scenografie o impianti elettrici o sonori integrativi: 1. certificazioni e/o dichiarazioni relative alle strutture allestite e agli impianti aggiuntivi

All'atto dell'accesso in teatro la compagnia dovrà effettuare l'incontro informativo con il responsabile del servizio Prevenzione e Protezione del teatro o suo delegato a cui farà seguito la ricognizione ai locali e la firma del verbale di coordinamento (allegato 1)



Fasi operative



Tutte le fasi di seguito descritte si svolgono il giorno stesso dello spettacolo e il giorno successivo. A tal proposito si evidenzia l'art 26 del D.Lgs. 3 Agosto 2009 n.106 comma 3-bis "Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI"

Fase Operativa n. 1 – Logistica

Scarico e Trasporto scenografie, montaggio scene, Allacciamenti elettrici luci e audio.

1.1) Scarico e trasporto dei materiali della compagnia

Le operazioni di scarico e trasporto dei materiali avverranno dall'ingresso carrabile in corrispondenza degli ingressi autorizzati; i camion e/o furgoni verranno posizionati all'interno dello spazio per il tempo strettamente indispensabile e verranno poi allontanati o parcheggiati all'esterno.

Il montaggio avverrà avendo massima cura nel non danneggiare lo spazio ospitante utilizzando strutture e materiali aventi le opportune certificazioni di legge.

1.2) Segnalare adeguatamente le aree

Le vie di circolazione e di movimentazione del traffico veicolare sono adeguatamente segnalate ed evidenziate; nel caso specifico di vie di circolazione per il traffico veicolare è garantita una sufficiente visibilità al manovratore del mezzo ed una distanza di sicurezza sufficiente o appositi mezzi di protezione per la salvaguardia dei pedoni.

La velocità dei mezzi di trasporto è regolata secondo le caratteristiche delle vie di accesso, della natura del carico e della possibilità di arresto del mezzo. In tutti i casi la velocità non supera i 40 Km/h.

Tutto il personale presente è informato che in ogni caso nessuna persona non autorizzata deve trovarsi nelle immediate vicinanze dei mezzi in fase di manovra.

1.3) Uso di attrezzature

Lo scarico dei materiali avverrà a mano o con l'uso di idonei mezzi meccanici.

Tutte le operazioni di scarico, trasporto e montaggio delle strutture di servizio e scenografiche verranno eseguiti con l'uso di specifiche attrezzature.

Per il montaggio dell'impianto elettrico è previsto l'uso delle comuni attrezzature da elettricista.

Individuazione dei principali rischi

Operatori addetti alla preparazione dell'area

- Punture e lacerazioni delle mani durante il trasporto dei materiali;
- Schiacciamento degli arti superiori e inferiori nel trasporto e posa in opera dei carichi trasportati;
- Urti a persone nel raggio d'azione dei mezzi di trasporto o di movimentazione;
- Urti e distorsioni agli arti inferiori durante il trasporto di materiali allo e nello spazio di spettacolo;
- Lesioni e strappi muscolari per sollevamento e trasporto carichi a mano.

Operatori addetti al trasporto e allo scarico dei materiali costituenti le scenografie

- Caduta dal palcoscenico;
- Caduta da altezza superiore a 2 metri;
- Ribaltamento e caduta dei materiali dai mezzi di trasporto;
- Urti e lesioni derivanti dai movimenti dei mezzi di trasporto meccanici;
- Punture e lacerazioni delle mani durante il trasporto dei materiali;
- Schiacciamento degli arti superiori e inferiori nel trasporto e posa in opera dei carichi trasportati;
- Urti a persone nel raggio d'azione dei mezzi di trasporto;
- Ferite e/o amputazioni per contatto con le lame delle seghe portatili per il taglio del legname;
- Danni agli occhi per schegge di lavorazione del legno;

- Elettrocuzione per il maneggio di condutture elettriche e di utensili elettrici;
- Lesioni e strappi muscolari per sollevamento e trasporto carichi a mano.

Operatori addetti al montaggio dell'impianto elettrico, dei punti luce e/o alla predisposizione delle scenografie

- Caduta da altezza superiore a ml.2;
- Caduta dal palcoscenico o dalla graticcia
- Ribaltamento e caduta di materiali dal camion, dal muletto, e dai punti di sospensione;
- Elettrocuzione per il maneggio di condutture elettriche;
- Punture e lacerazioni delle mani durante il trasporto dei materiali e/o durante le operazioni di montaggio degli impianti elettrici;
- Danni alle mani e al corpo durante il trasporto e il montaggio;
- Lesioni e strappi muscolari per sollevamento e trasporto carichi a mano.

Misure di prevenzione che dipendono dall'operatività

Agli operatori addetti al trasporto e allo scarico del materiale viene ordinato:

- di porre la massima attenzione alle operazioni dei mezzi meccanici in movimento, di tenersi sempre a dovuta distanza di sicurezza nel momento in cui i carichi vengono sollevati dal camion o traslati dal furgone;
- di porre la massima attenzione alla presenza di elementi che possono procurare ferite alle mani (schegge, chiodi, parti metalliche lacerate e distorte, che possono pungere e tagliare ecc.);
- di trasportare a mano carichi massimi di Kg. 25/operatore per una distanza non superiore a ml. 100; detto carico deve essere sollevato tenendo le braccia più possibile vicino al tronco, e mai con le braccia allungate e con torsioni del busto; per carichi di peso superiore: sollevare il peso in coppia (due persone) o mediante transpallet manuali;
- di utilizzare seghe elettriche portatili, solo se in perfetta efficienza in tutte le parti, comprese le prolunghe di alimentazione, e se dotate di tutte le protezioni a norma di legge (coprilama, doppio isolamento elettrico oppure messa a terra ecc.); tutte le attrezzature devono essere contrassegnate con il Marchio CE ed eventualmente IMQ.

Agli operatori addetti alle lavorazioni in quota viene ordinato:

- di utilizzare, per il raggiungimento dei punti prestabiliti di sospensione e di posizionamento dei corpi illuminanti, esclusivamente passaggi fissi dotati di protezioni regolamentari, oppure attrezzature per il sollevamento degli operatori in quota (scale, trabattelli, piattaforme mobili), realizzati secondo le vigenti norme antinfortunistiche.
- di verificare prima di ogni uso l'efficienza delle cinture di sicurezza e delle corde di ancoraggio, effettuando opportune prove;
- di tenere sempre agganciati e fissati a speciali cinture di sicurezza gli attrezzi da lavoro;
- Di utilizzare sempre scarpe con suola ad alta aderenza, guanti, elmetti di protezione, cinture di sicurezza e dispositivi anticaduta regolamentari (vedi DPI).

Agli operatori addetti al montaggio dell'impianto elettrico di servizio viene ordinato:

- di porre la massima attenzione alle operazioni dei mezzi meccanici in movimento, di tenersi sempre a dovuta distanza di sicurezza nel momento in cui i carichi vengono sollevati dal camion, trasportati e posati sul piano di lavoro;
- di seguire scrupolosamente, per la posa in opera dei cavi di distribuzione elettrica, quanto previsto nelle norme CEI vigenti, con particolare riferimento alla protezione delle condutture (aeree o interrate) dei tipi di cassette di distribuzione (doppia protezione) e degli indici di protezione da rispettare per i cavi, le cassette, e gli apparecchi di illuminazione, che - data la specifica situazione - non possono essere inferiori a IP 42.

- Tutti i circuiti devono essere protetti da sezionatori e interruttori magnetotermici e/o differenziali di tipo idoneo, dotati di blocco contro la chiusura accidentale del circuito nei casi in cui ciò è prescritto.
- Devono essere previsti comandi di emergenza per lo sganciamento dell'alimentazione - opportunamente segnalati, sia per l'alimentazione fornita dal quadro di distribuzione locale, che dai gruppi elettrogeni eventualmente previsti.
- L'installatore ha comunque l'obbligo di effettuare il controllo delle varie parti dell'impianto, eseguendo le prescritte prove a vista e strumentali necessarie a garantire la corretta costruzione degli impianti.

Misure di prevenzione che non dipendono dall'operatività

- I mezzi di trasporto e movimentazione utilizzati devono essere omologati con marchio CE e devono essere dotati di tutte le documentazioni e certificazioni previste dalle leggi vigenti; in particolare, i mezzi devono essere in perfetta efficienza, e i serbatoi per il carburante devono essere integri e costruiti secondo le norme antincendio vigenti.
- Gli utensili elettrici usati devono essere in perfetta efficienza in tutte le loro parti, comprese le prolunghie di alimentazione, essere provvisti di doppio isolamento certificato o essere protetti contro la elettrocuzione con messa a terra e protezione di interruttore differenziale ($I_{dn} < 0,03 \text{ A.}$); devono essere inoltre provvisti di libretto di uso e manutenzione.

Dispositivi di protezione individuale obbligatori (DPI)

Operatori addetti al trasporto e montaggio dei materiali:

- Elmetto antinfortunistico resistente a tesa larga, obbligatorio in caso di passaggio sotto carichi sospesi di qualunque genere, e durante il montaggio di elementi prefabbricati in elevazione;
- Guanti di pelle di spessore adeguato a proteggere le mani;
- Scarpe con suola antiperforazione protezione della punta contro lo schiacciamento;
- Abiti da lavoro confezionati con forme e materiali adatti a proteggere il corpo contro le abrasioni.
- Occhiali di protezione - durante i lavori di segatura della lastre di legno:

Operatori addetti al montaggio dell'impianto elettrico di servizio

- Guanti di pelle di spessore adeguato a proteggere le mani durante il contatto delle mani con i materiali trasportati e gli utensili elettrici;
- Scarpe con suola isolante, antiperforazione, e con protezione della punta contro lo schiacciamento;
- Abiti da lavoro confezionati con forme e materiali adatti a proteggere il corpo contro le abrasioni.

Operatori addetti al montaggio in quota

- Cinture di sicurezza con bretelle, cosciali e fune di trattenuta scorrevole su guida rigida orizzontale ancorata alla struttura portante, che limiti la caduta a un massimo di ml. 1,5 ;
- Elmetto antinfortunistico resistente a tesa larga;
- Guanti di pelle di spessore adeguato a proteggere le mani;
- Scarpe con suola ad alta aderenza;
- Abiti da lavoro confezionati con forme e materiali adatti a proteggere il corpo contro le abrasioni.

Fase Operativa n. 2 – Montaggio e allestimento delle scenografie, prove tecniche

Montaggio scenografie, impianti elettrici, Puntamenti e Programmazione Luci – Prove tecniche e acustiche - spettacolo

Questa fase operativa é da curare in modo particolare, in quanto devono essere movimentati e posti in opera in poco tempo apprezzabili quantità di materiali per l'allestimento dello spettacolo.

Montaggio delle scenografie e delle luci di scena

Il montaggio delle luci sospese viene effettuato utilizzando la scenotecnica del teatro o implementandola con strutture proprie della compagnia. Tale implementazione dovrà essere preventivamente autorizzata e valutata dalla direzione tecnica del teatro.

Il montaggio delle scenografie (fondali, quinte ecc.) avviene mediante la sospensione alle rispettive americane o alla graticcia superiore o mediante utilizzo di quinte armate;

Prove teatrali

La presenza degli artisti é strettamente ridotta ai tempi indispensabili per le prove e per lo spettacolo e in nessun caso potrà essere contemporanea ad altre operazioni di montaggio o traslazione di carichi o attrezzature.

Attrezzature utilizzate

Lo scarico dei materiali avverrà sia a mano, che con transpallet speciali a mano.

Per il montaggio degli impianti luci e delle scenografie, verranno utilizzati normali attrezzi da lavoro come cacciaviti, avvitatori alimentati a batteria, pinze, forbici, tronchesi, martelli.

Non é normalmente previsto l'uso di attrezzi elettrici da taglio o da perforazione, salvo necessità particolari.

Individuazione dei principali rischi

a) Addetti al montaggio service luci

- Ribaltamento e caduta dei materiali dal furgone/camion;
- Ribaltamento e caduta dei materiali per l'allestimento durante il trasporto, l'assemblaggio e il montaggio;
- Punture e lacerazioni delle mani durante il trasporto dei materiali;
- Schiacciamento degli arti superiori e inferiori nel trasporto e posa in opera dei carichi trasportati;
- Urti a persone nel raggio d'azione dei mezzi di trasporto, e dei materiali carrellati o contenuti in Flycase dotati di rotelle;
- Danni alle mani e al corpo durante il trasporto e il trasporto e il montaggio;
- Urti e distorsioni agli arti inferiori durante il trasporto di materiali sul piano del palcoscenico;
- Elettrocuzione per contatto con condutture, apparecchi di illuminazione, utensili e strumenti elettrici;
- Lesioni e strappi muscolari per sollevamento e trasporto carichi a mano

b) Artisti

- Caduta dagli elementi praticabili di scenografia sul palcoscenico;
- Caduta dal palcoscenico
- Urti e distorsioni agli arti inferiori;
- Lesioni, fratture e strappi muscolari;

Misure di prevenzione che dipendono dall'operatività**PRESCRIZIONI PER TUTTI GLI ADDETTI:****a) Addetti al montaggio ed esercizio del service luci e scenografie**

Ai lavoratori viene ordinato:

- di porre la massima attenzione alle operazioni dei mezzi meccanici in movimento, di tenersi sempre a dovuta distanza di sicurezza nel momento in cui i carichi vengono sollevati e trasportati;
- di porre la massima attenzione alla presenza di elementi che possono procurare ferite alle mani (creste della zincatura, chiodi, parti metalliche lacerate e distorte, che possono pungere e tagliare ecc.);
- di porre la massima attenzione alla presenza di lavorazioni che si sovrappongono ed interferiscono fra di loro (facchini, tecnici delle luci, tecnici del suono, montatori scenografie);
- di porre la massima attenzione alle operazioni di montaggio della scenografia e dei materiali di illuminazione, che presentano per la loro conformazione e per il metodo di montaggio rischi specifici (vedi sopra); in particolare, ai lavoratori che compiono operazioni ad altezza superiore a ml. 2 da terra, viene ordinato di utilizzare cinture di sicurezza fissate ad adeguati ancoraggi.
- di movimentare in salita sugli scivoli i materiali dotati di ruote spingendoli e non tirandoli, e di seguire sempre il percorso in discesa degli stessi camminando, senza mai tentare di contrapporsi alla discesa degli elementi particolarmente pesanti scivolando con i piedi uniti sul piano inclinato.

I lavoratori vengono informati:

- che possono trasportare a mano un carico massimo di Kg. 25 per una distanza non superiore a ml. 100; detto carico deve essere sollevato tenendo le braccia più possibile vicino al tronco, e mai con le braccia allungate e con torsioni del busto.
- Gli attacchi e i cavi usati all'esterno per le forniture di corrente devono avere indice di protezione adeguato, e devono essere posti sotto la protezione di un interruttore differenziale a intervento rapido, opportunamente tarato;
- Della posizione dov'è montato e segnalato il pulsante di sganciamento rapido della tensione, da usare in caso di scariche e folgorazioni o per ogni evenienza di soccorso;
- Tutte le zone praticabili da parte degli operatori, di altezza pari o superiore a ml. 1,50 da terra devono essere protette con parapetti anticaduta di altezza non inferiore a cm. 100 e con luce libera fra i traversi non superiore a cm. 50.

b) Artisti

Per quanto possibile, compatibilmente con il ruolo di carattere artistico, agli addetti alle lavorazioni in palcoscenico, agli artisti viene raccomandato:

- di fare particolare attenzione alle entrate e uscite dal palcoscenico,
- di porre la massima attenzione nelle operazioni di salita e discesa dalle rispettive postazioni, specialmente in presenza di scarsa visibilità a causa degli effetti luminosi di scena;
- di porre la massima attenzione alla segnaletica di sicurezza, all'uso degli strumenti alimentati con corrente elettrica;
- di usare – se possibile - scarpe isolanti e antiscivolo, e abiti adatti a proteggere da abrasioni e ferite.

Misure di prevenzione che non dipendono dall'operatività

- I mezzi di sollevamento, trasporto e movimentazione utilizzati devono essere omologati con marchio CE e devono essere dotati di tutte le documentazioni previste dalle leggi vigenti;

Dispositivi di protezione individuale

a) Addetti al montaggio del service luci di scena e scenografie

- Elmetto antinfortunistico resistente a tesa larga
- Guanti di pelle di spessore adeguato a proteggere le mani durante il contatto delle mani con i materiali trasportati e gli utensili elettrici;
- Scarpe isolanti, con suola antiperforazione e con protezione della punta contro lo schiacciamento;
- Abiti da lavoro confezionati con forme e materiali adatti a proteggere il corpo contro le abrasioni.
- Cintura di sicurezza per le lavorazioni ad altezza > 2.00 ml. da terra
- Abiti da lavoro confezionati con forme e materiali adatti a proteggere il corpo contro le abrasioni.

b) Artisti

Dato il particolare ruolo e le caratteristiche delle loro prestazioni, le seguenti prescrizioni devono essere prese in considerazione come raccomandazione generale al fine di ridurre e prevenire i rischi, che comunque sono presenti:

- Scarpe isolanti, e antisdrucciolamento;
- Abiti da lavoro confezionati con forme e materiali adatti a proteggere dalle abrasioni.

Fase operativa n. 3 – A fine spettacolo

Smontaggio e Carico Scene e Attrezzature

Smontaggio, trasporto e carico dei materiali di allestimento dello spettacolo (scene, luci, impianti speciali). Questa fase operativa é da curare in modo particolare, in quanto devono essere smontati e movimentati in poco tempo i materiali usati per l'allestimento dello spettacolo; in particolare, é da curare in modo specifico la compresenza di operatori e la sovrapposizione di diverse operazioni e quindi di lavoratori che seguono piani di lavoro specializzati, che però devono essere coordinati secondo un piano di smontaggio elaborato e applicato dalla direzione tecnica della compagnia.

Particolare attenzione va posta alle condizioni generali di illuminazione dell'area interessata alle operazioni, in quanto questa fase viene svolta interamente di notte (dalla fine dello spettacolo in poi) , in orari con possibile disagio e aumento dei rischi di incidente dovuti ad affaticamento, stress, possibile alterazione del ciclo sonno/veglia.

Le operazioni di smontaggio trasporto e carico avverranno dal luogo di spettacolo all'ingresso carrabile autorizzato.

I furgoni/camion verranno posizionati all'interno dello spazio per il tempo strettamente indispensabile e verranno poi allontanati, non appena terminate le operazioni di carico.

Attrezzature utilizzate

Il carico dei materiali avverrà con trasporto a mano, con l'uso di carrelli o fly case con ruote, e con l'uso eventuale di mezzi meccanici; è previsto l'uso di attrezzature elettriche in questa fase (avvitatori e trapani), nonché di strumenti di lavoro di uso comune.

Individuazione dei principali rischi

- Ribaltamento e caduta delle casse di contenimento delle attrezzature durante lo smontaggio, il trasporto e lo stoccaggio;
- Punture e lacerazioni delle mani durante il trasporto dei materiali;
- Schiacciamento degli arti superiori e inferiori nel trasporto e posa in opera dei carichi trasportati;
- Urti a persone nel raggio d'azione dei mezzi di trasporto;
- Danni alle mani e al corpo durante lo smontaggio, e il trasporto e il trasporto;
- Urti e distorsioni agli arti inferiori durante il trasporto di materiali;
- Elettrocuzione per contatto con condutture e prese elettriche difettose;
- Elettrocuzione per contatto con utensili elettrici difettosi;
- Lesioni e strappi muscolari per sollevamento e trasporto carichi a mano

Misure di prevenzione che dipendono dall'operatività

Ai lavoratori viene ordinato:

- di porre la massima attenzione alle operazioni dei mezzi meccanici in movimento, di tenersi sempre a dovuta distanza di sicurezza nel momento in cui i carichi vengono sollevati da terra per caricarli sui furgoni/camion;
- di porre la massima attenzione alla presenza di elementi che possono procurare ferite alle mani (creste della zincatura, chiodi, parti metalliche lacerate e distorte, che possono pungere e tagliare ecc.);
- ai lavoratori che compiono operazioni ad altezza superiore a ml. 2 da terra, viene ordinato di utilizzare cinture di sicurezza e adeguati ancoraggi.

I lavoratori vengono informati che possono trasportare a mano un carico massimo di Kg. 25 per una distanza non superiore a ml. 100; detto carico deve essere sollevato tenendo le braccia più possibile vicino al tronco, e mai con le braccia allungate e con torsioni del busto.

L'intero spazio interessato alle operazioni di smontaggio, trasporto e carico deve essere illuminato con un livello minimo di 30 lux, ottenuti con corpi illuminanti speciali posti in opera in posizione idonea ad evitare abbagliamenti frontali degli addetti.

Misure di prevenzione che non dipendono dall'operatività

- I mezzi di sollevamento, trasporto e movimentazione utilizzati devono essere omologati con marchio CE e devono essere dotati di tutte le documentazioni previste dalle leggi vigenti.

Dispositivi di protezione individuale (DPI)

- Elmetto antinfortunistico resistente a tesa larga
- Guanti di pelle di spessore adeguato a proteggere le mani, da usare durante il contatto delle mani con i materiali trasportati;
- Scarpe con suola antiperforazione e protezione della punta contro lo schiacciamento/ da indossare sempre;
- Cintura di sicurezza per le lavorazioni ad altezza > 2.00 ml. da terra
- Abiti da lavoro confezionati con forme e materiali adatti a proteggere il corpo contro le abrasioni / da indossare sempre.

Numeri telefonici utili

-	Pronto intervento ambulanze	Telefono:	118
-	Vigili del Fuoco (Soccorso)	Telefono:	115
-	Carabinieri - Pronto Intervento	Telefono:	112
-	Polizia di Stato - Soccorso Pubblico	Telefono:	113

La chiamata ai numeri di emergenza deve avvenire riferendo con calma le seguenti informazioni:

Chiamata ai Vigili del Fuoco (tel. 115)

Luogo da dove si chiama:

nome del teatro, comune, località, via e numero, numero telefonico, riferimenti ad altri edifici, qualsiasi altro indizio utile per raggiungere facilmente la struttura;

Cosa è successo (dove c'è presenza di fuoco, cosa sta bruciando, presenza di persone in pericolo, presenza di materiali infiammabili).

Chiamata al Pronto Soccorso (tel. 118)

Luogo da dove si chiama:

nome del teatro, comune, località, via e numero, numero telefonico, riferimenti ad altri edifici, qualsiasi altro indizio utile per raggiungere facilmente la struttura;

Cosa è successo: numero e condizione degli infortunati: se sono coscienti, respirano, presentano delle fratture, emorragie oppure no.

Disposizioni di sicurezza generali

Ai sensi dell'art. 26 del D.L.gs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni)

Percorsi di esodo e uscite di sicurezza

- La compagnia e le imprese al proprio seguito dovranno prendere visione della planimetria dell'edificio ove interviene, identificare gli approvvigionamenti antincendio e sanitari disponibili, i percorsi di esodo e le uscite. In assenza di planimetria prenderà visione direttamente degli spazi e delle uscite e identificherà la posizione di estintori e di cassette di medicazione.
- si deve prendere visione del posizionamento dell'interruttore generale di emergenza (per lo scollegamento elettrico) e della valvola di chiusura del gas che sarà indicata dall'incaricato del teatro e informare e formare i dipendenti che interverranno.
- la compagnia non deve ostruire o costituire ostacolo con materiali o attrezzature, anche collocate provvisoriamente, lungo i percorsi di esodo e in prossimità delle uscite;
- la compagnia non deve ostacolare il raggiungimento da parte dei mezzi antincendio e pronto soccorso;
- la compagnia non deve ostacolare il raggiungimento dei mezzi di estinzione e delle cassette di pronto soccorso nonché l'interruttore di emergenza e la valvola di intercettazione del gas;
- la compagnia non deve abbandonare attrezzature elettriche in tensione lungo i percorsi;
- la compagnia non deve effettuare attraversamenti con cavi elettrici volanti lungo i passaggi e percorsi (se necessario attraverso stesa di canalina passacavi carrabile);
- la compagnia non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non soggetti all'intervento; in caso di necessità segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Segnalazione area di intervento

La compagnia:

- deve segnalare l'area di intervento, ogni qualvolta effettui lavori in quota, lavori che comportino emissioni di polveri, lavori che comportino uso di attrezzature elettriche, integrando eventualmente con cartellonistica informativa;
- deve comunicare e concordare preventivamente con il Responsabile del settore di competenza o il RSPP eventuali modifiche o variazioni, anche temporanee, ai percorsi di esodo e predisporre tutte le informazioni provvisorie necessarie (cartellonistica di sicurezza).

Collegamenti agli impianti fissi

- Non è ammesso l'allacciamento alla rete elettrica del teatro per utilizzatori con potenza superiore a 1000 W senza aver concordato le modalità.
- L'utilizzazione di rete elettrica da parte di ditte esterne con potenze sia superiori che inferiori, deve comunque sempre avvenire con quadri di derivazione di sicurezza di propria fornitura inseriti tra rete elettrica e apparecchi utilizzatori finali.
- In caso di utilizzo di attrezzature elettriche ad alto livello di assorbimento di energia è necessario verificare preventivamente la disponibilità di potenza da parte del teatro e ottenere l'autorizzazione necessaria all'utilizzo.
- E' vietato l'uso di stufe, impianti raffrescanti o scaldanti portatili se non espressamente e preventivamente autorizzati.

Interruzioni forniture utenze

- Interruzioni alle reti tecnologiche per la lavorazione, devono sempre essere concordate con il Responsabile del settore/Committente.

Altre disposizioni

- Non sono ammesse fiamme libere.
- La posizione e le caratteristiche di apparecchiature, di materiali e sostanze pericolose devono essere compatibili con i locali ove questi saranno posizionati.
- Per i prodotti chimici o preparati classificati come pericolosi che si dovessero necessariamente utilizzare dovrà essere presente scheda tecnica e di sicurezza. Tale documento dovrà essere a disposizione del Responsabile/committente in fase preventiva per individuare le eventuali misure di tutela.
- Gli estintori e idranti presenti nelle strutture sono regolarmente controllati. Non si possono apportare modifiche ai mezzi di spegnimento.
- I materiali di risulta e di scarto determinati dai lavori devono essere rimossi prima di sospendere i lavori. In caso di produzione significativa di materiale di risulta questo dovrà essere rimosso in più riprese in modo da evitare accumuli significativi di materiale. In caso ciò non fosse possibile sarà necessario individuare un locale od un'area, preferibilmente esterna, per lo stoccaggio provvisorio che sarà opportunamente segnalata e collocata in modo idoneo. La collocazione dovrà essere concordata con il Responsabile/committente
- In caso di utilizzo di locali interni, si dovrà tenere conto di non superare i 30 kg-legna su mq di carico di incendio (materiali combustibili in genere) nel qual caso si dovrà prevedere l'adeguamento o l'utilizzo di locali che abbiano le caratteristiche di resistenza al fuoco idonee e impianti di rivelazione e/o spegnimento.
L'introduzione di carichi, anche temporaneamente, nella misura superiore al limite consentito sui palchi dovrà essere sottoposta preventivamente a verifica da parte di tecnico abilitato che dovrà certificarne per iscritto l'idoneità statica tenendo conto del limite di portata del palco.
- I rifiuti dovranno essere stoccati in modo differenziato secondo quanto previsto dal Comune, in caso di prodotti assimilabili agli urbani. Per tutti gli altri questi dovranno essere raccolti, trasportati e smaltiti dalla compagnia incaricata secondo la normativa vigente.
- I mezzi per il trasporto attrezzature e dei materiali per l'allestimento devono essere parcheggiati all'interno di spazi a loro riservati, per il periodo strettamente indispensabile, e devono essere poi spostati e parcheggiati a distanza subito dopo le operazioni di scarico.
- I mezzi per il trasporto del personale al seguito devono essere parcheggiati all'interno degli spazi o in appositi parcheggi riservati e sorvegliati, contigui agli spazi al chiuso.
- Le movimentazioni del materiale di scena dovranno essere preventivamente concordate con il responsabile del teatro.
- Si ricorda che presso i luoghi di lavoro è fatto divieto di consumare bevande alcoliche.

Si richiamano altresì espressamente le disposizioni di sicurezza vigenti all'interno del reparto e indicate dall'apposita segnaletica, delle quali si chiede il più scrupoloso rispetto.

ALLEGATO al Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti:

VERBALE DI COORDINAMENTO e PRESA VISIONE DEL D.U.V.R.I.

(applicazione art.26 del D.Lgs 81/08 e D.Lgs. 3 Agosto 2009 n.106)

In relazione all'incarico che la Compagnia Teatrale.....ha ricevuto dalla **Fondazione Teatro Civico** relativamente al **Teatro Civico di Schio**, di Via P. Maraschin n° 19 Schio (VI) per l'attività culturale teatrale denominata.....

si sono riuniti i signori:

(per il Teatro).....

(per la Compagnia).....

(altri eventuali).....

allo scopo di un reciproco scambio di informazioni sui rischi e sui pericoli connessi alle rispettive attività e al luogo messo a disposizione.

Si ribadisce che non saranno presenti interferenze con le aree di cantiere, poiché nei giorni e negli orari stabiliti è ad uso esclusivo della compagnia e i lavori vengono arrestati.

In relazione a quanto sopra premesso, i presenti affermano che:

- In data.....hanno effettuato una ricognizione presso l'area dove si svolgeranno le attività teatrali.
- La Compagnia Teatrale, assicura che il personale che interverrà negli allestimenti degli spettacoli, è stato formato e informato in materia di sicurezza e salute in funzione alla specifica mansione.
- La compagnia Teatrale....., a seguito dell'incontro e della ricognizione effettuata, dichiara di aver ricevuto indicazioni sull'uso del locale, in particolare del posizionamento dei quadri elettrici, di eventuali sistemi di allarme e a rispettare eventuali disposizioni aggiuntive. Di aver preso visione della collocazione dei sistemi di arresto generali di energia elettrica e fornitura gas (interruttore d'emergenza elettrico e valvola intercettazione del gas). Di aver preso visione dei numeri di emergenza e di reperibilità in caso di necessità. Di aver preso visione delle misure per l'evacuazione adottate e delle caratteristiche della struttura piano altimetriche.

La compagnia Teatrale dichiara che il personale che opererà per suo conto in occasione della specifica lavorazione di allestimento:

- E' formato e addestrato per l'antincendio
- E' formato e addestrato per il pronto soccorso
- Non è formato

In caso non vi sia una formazione completa del personale, provvederà con altro personale esterno individuato nelle figure

di:.....

Lì,.....data.....

IL TEATRO

LA COMPAGNIA

.....

.....